













Protocollo di intesa per lo sviluppo di azioni congiunte per la tutela e valorizzazione dei patrimoni dell'umanità riconosciuti dall'Unesco nei territori di Pantelleria e del comprensorio delle Colline di Conegliano e Valdobbiadene

Tra

- 1. Il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
- 2. La Regione Siciliana
- 3. La Regione del Veneto
- 4. L'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria con sede in Pantelleria con sede legale: Via San Nicola n. 5 Pantelleria (TP), Codice fiscale: 93077090814
- 5. Il Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC dell'Isola di Pantelleria, con sede legale: Contrada Rekale, 16 Pantelleria, Codice fiscale: 92001500815
- 6. Il Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco con sede Legale: Piazza Libertà, 7 Solighetto (TV), Codice fiscale: 00730120268
- 7. L'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene

Premesso

- a) che sono riconosciuti patrimonio dell'Umanità dall'Unesco:
 - la pratica agricola tradizionale della coltivazione della 'vite ad alberello' della comunità di Pantelleria;
 - le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene;
 - l'arte dei muretti a secco
- b) che i suddetti patrimoni materiali e immateriali connotano i territori dell'Isola di Pantelleria e del comprensorio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene caratterizzati da una agricoltura "eroica" e tradizionale i cui frutti principali sono rappresentati da uve e vini di qualità tutelati da marchi DOC e DOCG;
- c) che l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria persegue le finalità indicate nelle lettere a), b), c) e d) del comma 3, dell'art. 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, nonché le ulteriori finalità specificate all'art. 3 dello Statuto dell'Ente adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 262 del 02/08/2018;
- d) che sono altresì obiettivi prioritari dell'Ente Parco la salvaguardia e la valorizzazione economico sociale dei saperi tradizionali della comunità Pantesca, come ad esempio la pratica agricola della coltivazione della vite ad alberello riconosciuta Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e il paesaggio della pietra a secco iscritto nel Registro Nazionale dei paesaggi rurali storici e nelle pratiche agricole tradizionali,

- e) che il Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene prosecco svolge una funzione di assistenza e formazione per i consorziati, promuove lo sviluppo delle tecniche viticole ed enologiche, garantisce l'autenticità a tutela del consumatore e svolge l'attività di vigilanza per conto del ministero:
- f) Il Consorzio volontario per la tutela e la valorizzazione dei vini a DOC dell'Isola di Pantelleria e il Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG svolgono funzioni
- di promozione, valorizzazione, vigilanza, tutela, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 della L. 12/12/2016 n. 238
- g) che l'Associazione per il patrimonio delle Colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, dal canto suo, ha lo scopo di tutelare il sito, con l'obiettivo comune di progettare un'immagine coordinata del paesaggio culturale a marchio UNESCO e realizzare un sistema turistico sostenibile che viva 365 giorni l'anno;
- h) I firmatari concordano che territori di Pantelleria e del comprensorio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, ancorché non limitrofi geograficamente, presentano caratteristiche materiali ed immateriali comuni tali da ipotizzare significativi vantaggi per lo sviluppo e la coesione territoriale attraverso la realizzazione di progetti ed azioni comuni ed in sinergia diretti alla tutela, valorizzazione e promozione dei patrimoni ambientali, culturali, produttivi e socio economici;

Si stipulano le seguenti intese

Art. 1. Recepimento premesse. Finalità. Oggetto.

- 1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale delle presenti intese.
- 1.2 Il presente protocollo di intesa è diretto alla comune e sinergica tutela, valorizzazione e promozione dei patrimoni ambientali, culturali, produttivi e socioeconomici dell'Isola di Pantelleria e del comprensorio territoriale delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.
- 1.3 Il presente protocollo disciplina i ruoli e gli impegni assunti dai firmatari per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma.

Art. 2. Attività, ruoli ed impegni

- 2.1. Ciascun firmatario si impegna a svolgere con diligenza ogni attività diretta al raggiungimento delle finalità del presente protocollo di intesa con particolare, ancorché non esclusivo, riferimento a:
 - a) Sviluppo di piani, programmi, progetti ed azioni comuni anche da finanziarsi mediante l'acquisizione di fondi europei, statali, regionali e privati per la loro realizzazione;
 - b) Trasferimenti di buone prassi;
 - c) Formazione specialistica da svolgersi anche tramite altri enti strumentali delle Regioni firmatarie;
 - d) condivisione di percorsi finalizzati alla certificazione di qualità dei prodotti, da effettuarsi anche mediante lo scambio di esperienze e risultati ottenuti nei rispettivi ambiti regionali;
 - e) scambio di risultati derivanti dalle sperimentazioni svolte dalle Regioni e dai propri enti in materia enologica e ambiti affini;
- 2.2. Per la realizzazione delle attività di cui al precedente comma, ciascun firmatario si impegna a mettere a disposizione, secondo quanto stabilito dalla Cabina di regia, idonee risorse finanziarie, umane o strumentali.

Art. 3 Cabina di regia e Comitato Scientifico

3.1. Al fine di garantire la costante collaborazione degli enti firmatari ed una efficace attuazione delle attività dirette al perseguimento delle finalità del presente accordo è istituita una cabina di regia composta da un rappresentante dell'Organo di amministrazione e da un rappresentante dell'organo tecnico amministrativo per ciascun firmatario.

- 3.2. La cabina di regia è presieduta con turnazione annuale da ciascun dei firmatari attraverso il rappresentante dell'Organo di Amministrazione.
- 3.3 Viene altresì istituito un Comitato Scientifico nominato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentite le Regioni e coordinato dal medesimo con il compito di indirizzare i lavori di ricerca e raccogliere i risultati in un'ottica di condivisione.

Art. 4 Durata e norme finali

- 4.1. Il presente accordo ha durata di anni 5 e potrà essere rinnovato previa adozione dei necessari provvedimenti amministrativi da parte degli enti firmatari.
- 4.2. I firmatari si impegnano a ricercare la composizione amichevole di ogni controversia che potrà derivare dall'attuazione del presente accordo. Per quanto non componibile con le suddette modalità è competente il foro di Marsala.
- 4.3. Per quanto non specificatamente disciplinato dal presente accordo di rinvia alla vigente normativa.